

# SYRIO NEWS



International  
Confederation  
of Midwives



## ICM AND MEMBER ASSOCIATIONS CALL FOR PEACE AND RESOURCING OF MIDWIVES DURING VIOLENCE IN PALESTINE AND ISRAEL

L'ICM E LE ASSOCIAZIONI ADERENTI CHIEDONO LA PACE E IL FINANZIAMENTO DELLE OSTETRICHE DURANTE  
LA VIOLENZA IN PALESTINA E ISRAELE

### IL MESSAGGIO DI ICM (International Confederation of Midwives (ICM) [link SITO ICM](#)

Negli ultimi giorni si è assistito all'escalation di violenza e di violazioni dei diritti umani in Israele e Palestina. Poiché la Confederazione Internazionale delle Ostetriche (ICM) si dedica alla promozione e alla protezione del benessere e della salute, condanna la violenza e ribadisce il suo impegno per la pace e l'umanità.

L'ICM è stata in contatto con le associazioni membri (MA) in entrambi i paesi, l'Associazione palestinese degli infermieri e delle ostetriche e l'Associazione israeliana delle ostetriche. Entrambi gli MA hanno descritto l'eroismo, la dedizione e il lavoro delle nostre colleghe ostetriche, che rischiano la propria vita per fornire la migliore assistenza possibile alle donne e ai neonati in un momento di crescente violenza. Entrambe le associazioni hanno chiesto sostegno, fine alla violenza e ripristino della pace.

L'ICM e le sue Associazioni si uniscono a livello globale per chiedere la fine del conflitto armato e della violenza, il ripristino delle infrastrutture essenziali, la protezione e il finanziamento degli operatori sanitari e delle strutture sanitarie. ICM chiede inoltre che venga prestata particolare attenzione alle azioni che tutelano la salute riproduttiva, i diritti umani e l'accesso ai servizi sanitari.

Anche nelle circostanze più difficili e durante i conflitti violenti, le ostetriche rischiano la propria salute e la propria vita per continuare coraggiosamente a fornire servizi di salute riproduttiva, in particolare servizi prenatali, parto e postnatali a donne e neonati. In questi momenti, le ostetriche stesse sono vittime di conflitti, subiscono distruzione, violenza sessuale, morte, perdita di persone care e traumi, insieme alle loro comunità, mentre affrontano condizioni insidiose per fornire cure salvavita.

La violenza e la guerra gravano pesantemente sui civili vulnerabili, in particolare sulle donne, sui neonati e sulle famiglie con bambini piccoli. L'erogazione di assistenza per la gravidanza o le complicazioni della gravidanza, il parto, il supporto postnatale o l'assistenza ai neonati continuano mentre si sganciano le bombe e le sirene dei raid aerei suonano. L'assenza di adeguati servizi di salute materna aggrava ulteriormente una situazione già pericolosa, mettendo a repentaglio la vita delle donne e dei neonati. Nei conflitti si diffonde la violenza sessuale, il crimine di guerra più antico, più taciuto e meno condannato. Le situazioni quotidiane, come garantire l'igiene e la dignità durante un ciclo mestruale regolare, diventano difficili o impossibili. Tutto questo in aggiunta allo stress, alle perdite e ai traumi a cui sono sottoposte le comunità.

**La Midwifery è sempre stata profondamente connessa al perseguimento della pace, della riconciliazione e della tutela dei diritti umani. Le ostetriche credono nel potere del dialogo, della diplomazia e dell'empatia. Si augurano che i leader di tutte le parti si uniscano per negoziare una soluzione duratura che rispetti i diritti e la dignità di tutte le persone colpite da questo conflitto.**

ICM è a fianco delle colleghe ostetriche, operatori sanitari e della comunità globale nel condannare il conflitto in Israele e Palestina e nel chiedere la pace, la comprensione e la risoluzione dei conflitti attraverso il dialogo e la diplomazia. L'ICM continuerà a essere in contatto con i propri MA in entrambi i paesi, supportandoli come è possibile e, soprattutto, sollecitando la pace e le risorse di cui le ostetriche hanno bisogno per fornire in sicurezza le cure di cui le donne, i neonati e le famiglie hanno bisogno.



**SYRIO HA RITENUTO FONDAMENTALE DIFFONDERE QUESTO MESSAGGIO ANCHE TRA LE PROPRIE ISCRITTE IN SEGNO DI SOLIDARIETA' NEI CONFRONTI DELLE POPOLAZIONI E DELLE OSTETRICHE COINVOLTE**

---